

Le spese per la difesa nel bilancio dello Stato

28 maggio 2024

La spesa statale relativa al settore della Difesa nel Bilancio di previsione dello Stato è finanziata direttamente con le risorse del Ministero della Difesa, ma anche con fondi stanziati su capitoli di spesa previsti nei bilanci di altri Ministeri. In particolare, si tratta del Ministero dello Sviluppo Economico, soprattutto in relazione al finanziamento dei programmi d'arma, e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il Fondo relativo alle [missioni internazionali](#).

Le spese per la difesa nell'ambito del Bilancio dello Stato

Le spese finali del Ministero della difesa autorizzate dalla legge di bilancio 2024-2026 (LDB - Legge 213/2023) per il 2024 sono pari a **29.184,2** milioni di euro, in termini di competenza, e rappresentano oltre il 3 per cento (3,4%) delle spese finali del bilancio dello Stato.

Si ricorda tuttavia che alcuni stanziamenti di interesse del settore della Difesa sono presenti negli stati di previsione di altri ministeri, in particolare il MEF e il MIMIT.

Le spese autorizzate dalle varie leggi di bilancio dal 2016 in poi registrano un trend in crescita in termini assoluti, con un picco **nel 2024**, anno in cui le spese finali del Ministero della Difesa **superano i 29 miliardi di euro**, come è riportato nella serie storica di Tabella 1.

Tabella 1 – Serie storica delle spese finali del Ministero della Difesa autorizzate in LDB
(dati di competenza, valori in milioni di euro)

DIFESA	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Spese correnti	17.700,5	18.025,2	18.484,6	19.401,3	19.876,9	20.297,3	20.168,2	21.210,3	21.210,3	20.895,4	20.945,0
Spese in c/capitale	2.281,0	2.243,9	2.484,3	2.030,9	3.064,8	4.285,9	5.787,9	6.538,2	7.973,9	7.980,1	7.800,5
SPESE FINALI	19.981,6	20.269,1	20.968,9	21.432,2	22.941,8	24.583,2	25.956,1	27.748,5	29.184,2	28.875,5	28.745,4
Spese MINISTERO in % spese finali STATO	3,3%	3,3%	3,4%	3,4%	3,5%	3,2%	3,2%	3,2%	3,4%	3,3%	3,4%

Fonte: elaborazione Servizio Studi – Dipartimento Difesa – su dati leggi di bilancio (dalla Legge di stabilità per il 2016 alla Legge di bilancio per il 2024-2026)

Grafico 1 - Andamento delle spese finali del Ministero della difesa dal 2016 autorizzate dalle LDB



La tabella 2 che segue evidenzia anche un incremento, in particolare tra il 2020 e il 2024, della percentuale delle spese in conto capitale sul totale delle spese finali, con una **notevole ricomposizione della spesa della Difesa a favore delle spese in conto capitale**. Da notare che **la percentuale delle spese in conto capitale passa dall'11,4 per cento del 2016 al 23,6 per cento del 2023**, per giungere al **27,3 per cento nel 2024** e restare stabilmente sopra al 27 per cento. In termini previsionali, per tutto il triennio 2024-2026, la percentuale delle spese in conto capitale, sia pure in leggero decremento nel 2026, rimane stabilmente oltre il ventisette per cento delle spese finali. Più nel dettaglio, la tabella seguente riporta la composizione percentuale delle spese finali, suddivise in parte corrente e parte in conto capitale, nel periodo 2016-2026.

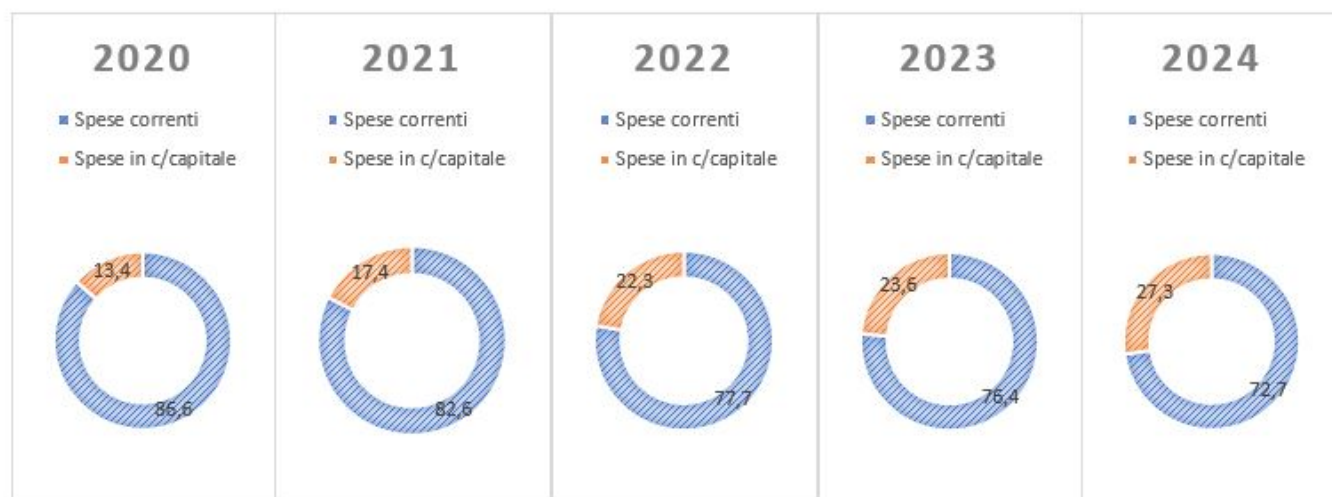
Tabella 2 – Composizione percentuale delle spese finali del Ministero della Difesa (serie storica 2016-2026)

(dati di competenza, valori percentuali)

DIFESA	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Spese correnti	88,6	88,9	88,2	90,5	86,6	82,6	77,7	76,4	72,7	72,4	72,9
Spese in c/capitale	11,4	11,1	11,8	9,5	13,4	17,4	22,3	23,6	27,3	27,6	27,1
SPESE FINALI	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione Servizio Studi – Dipartimento Difesa – su dati leggi di bilancio (dalla Legge di stabilità per il 2016 alla Legge di bilancio per il 2024-2026)

Grafico 2 – Composizione delle spese finali del Ministero della Difesa per il quinquennio 2020-2023



La struttura dello stato di previsione del Ministero della Difesa

La spesa complessiva del Ministero è allocata su **3 missioni**:

- **"Difesa e sicurezza del territorio"**, la missione principale che presenta stanziamenti per **27.446,2** milioni di euro nel 2024, pari a oltre il **94%** della spesa finale complessiva del Ministero;
- **"Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"** che, con i **501,2** milioni di euro stanziati per il 2023, rappresenta circa il **2%** della spesa finale del Ministero e raccoglie la quasi totalità delle risorse finanziarie in precedenza gestite dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per il pagamento degli stipendi al personale e delle spese di funzionamento del Corpo forestale dello Stato, dal 2017 assorbito nell'Arma dei Carabinieri;
- **"Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"**, che nel 2023 presenta stanziamenti per **1.236** milioni di euro (circa il **4%** delle spese finali del Ministero).

Grafico 3 - Composizione delle spese finali 2024 del Ministero della Difesa per missione



La missione Difesa e sicurezza del territorio è articolata in 6 programmi, relativi a:

- **Carabinieri;**
- **Forze terrestri;**
- **Forze marittime;**
- **Forze aeree;**
- **pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari;**
- **approntamento e impiego dei Comandi e degli Enti interforze dell'Area tecnico/operativa.**

I primi quattro programmi comprendono il complesso delle attività di addestramento, mantenimento in efficienza operativa, e impiego operativo delle rispettive forze militari, mentre il programma relativo alla pianificazione generale riguarda le attività dello Stato Maggiore Difesa e degli organismi dell'area di vertice. L'ultimo programma è stato **istituito** in applicazione dell'articolo 1, **comma 1011 della legge di bilancio per il 2021** (legge n. 178/2020), che attribuisce al Capo di Stato Maggiore della Difesa maggiori compiti e

funzioni (in particolare la gestione amministrativa delle risorse di funzionamento degli **enti della difesa a carattere interforze**).

Il Fondo missioni internazionali (MEF)

Il **Fondo per le missioni internazionali** (ex articolo 4, comma 1 della legge n. 145 del 2016) non è allocato nello stato di previsione del Ministero della Difesa ma nel capitolo 3006 dello Stato di previsione del **Ministero dell'economia e delle finanze**, che successivamente trasferisce gli stanziamenti con decreto autorizzativo al Ministero della Difesa.

Tabella 3 – Il Fondo missioni internazionali nelle LDB 2023 e 2024
(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			
Missione/Programma	2023	2024	Dif. Bil.2024/Bil. 2023
Difesa e sicurezza del territorio Missioni internazionali	1.547,5	1.569,2	21,7

Fonte: elaborazione Servizio Studi – Dipartimento Difesa, su dati leggi di bilancio.

Per approfondimenti sulle missioni internazionali nel 2024 si rinvia al relativo [tema](#).

Le spese di interesse della Difesa nello stato di previsione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy

All'interno dello stato di previsione del MIMIT, è interessata la missione 11 "Competitività e sviluppo delle imprese", in particolare il programma 5 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo", ed all'interno di esso essenzialmente i seguenti capitoli:

- il **capitolo 7419**, sul quale gravano le spese necessarie alla conduzione del programma di ammodernamento della flotta navale;
- il **capitolo 7420**, sul quale sono state impegnate le somme per i programmi Forza NEC 3^a e 4^a fase, M346, T345, HH101Combat SAR 3^a e 4^a fase;
- il **capitolo 7421**, per la parte che riguarda principalmente il settore aeronautico, sul quale sono stati assunti impegni per i programmi Forza NEC 1^a e 2^a fase, HH101 Combat SAR 1^a e 2^a fase, SI.CO.TE, Eurofighter, Tornado, Elicotteri medi NH90;
- il **capitolo 7485**, con impegni complessivi i programmi FREMM, VBM, FSAF B1NT, Futuro Elicottero esplorazione e scorta EES, Blindo Centauro;

Alcuni interventi sono collocati anche nel capitolo 7423, relativo agli interventi nei settori industriali ad alta tecnologia.

Il contributo complessivo di questi capitoli per il 2024 – tutti relativi a spese di investimento - **supera i 2 miliardi di euro**, che, seppure in diminuzione rispetto al 2023, configura un importo rilevante, considerato che il totale delle spese in conto capitale del Ministero della Difesa assomma a quasi 8 miliardi di euro.

Si segnala, in merito, che una parte dei principali programmi di approvvigionamento dei sistemi d'arma gestiti dalla Difesa grava sullo stato di previsione del MIMIT, che gestisce i contributi destinati alle imprese nazionali coinvolte in questi programmi.

Nel dettaglio, la tabella indica gli importi ascritti nelle leggi di bilancio per il 2023 e per il 2024 a ciascun capitolo di interesse della Difesa.

Tabella 4 – I capitoli MISE di interesse della Difesa nelle LDB 2023 e 2024
(dati di competenza, valori in milioni di euro)

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY				
Missione/Programma	2023	2024	Dif. Bil.2024/Bil.	

				2023
11 11.5	Competitività e sviluppo delle imprese <i>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</i>			
Cap. 7419	Contributi per il finanziamento di interventi nel settore marittimo a tutela degli interessi di difesa nazionale	411,9	389,4	-22,5
Cap. 7420	Interventi per l'attuazione di programmi ad alta valenza tecnologica in ambito difesa e sicurezza nazionale	120,3	71,4	-48,9
Cap. 7421	Interventi per lo sviluppo delle attività industriali ad alta tecnologia dei settori aeronautico e aereospazio in ambito difesa e sicurezza nazionale	877,9	778,0	-99,9
Cap. 7485	Interventi per lo sviluppo e l'acquisizione delle unità navali della classe FREMM e delle relative dotazioni operative	518,7	615,4	96,7
Cap. 7423	Interventi nei settori industriali ad alta tecnologia	375,3	334,3	-41
Totale		2.304,1	2.188,5	-115,6

Fonte: elaborazione Servizio Studi – Dipartimento Difesa, su dati leggi di bilancio.

L'impatto dell'ultima manovra di bilancio sugli stanziamenti per la Difesa nel 2024

L'ultima manovra di bilancio ha inciso sulle spese finali del Ministero della Difesa con un incremento di **1.542 milioni di euro** rispetto alla legislazione vigente. L'aumento riguarda prevalentemente le spese in conto capitale (+1,3 miliardi di euro).

Tabella 5 – L'impatto della manovra sugli stanziamenti del Ministero della Difesa per il 2024
(dati di competenza, valori in milioni di euro)

	2023	2024			
	Legge di Bilancio	BLV	Modifiche Sez. II	effetti Sez. I	Legge di bilancio
Spese correnti	21.210,3	20.995,7	+10	+204,5	21.210,3
Spese in c/cap.le	6.538,2	6.646,5	+ 1.339,6	-12,2	7.973,9
SPESE FINALI	27.748,5	27.642,2	+ 1.349,6	+192,4	29.184,2

Fonte: elaborazione Servizio Studi – Dipartimento Difesa, su dati legge di bilancio 2024-2026- Tab 12

* La colonna BLV (bilancio a legislazione vigente) è tratta dal Ddl di bilancio 2024-2026.

Gli effetti di maggiore **spesa in conto capitale** sono attribuibili prevalentemente al rifinanziamento del **Fondo relativo all'attuazione dei programmi di investimento pluriennale per le esigenze di difesa nazionale** (capitolo 7140), che nel triennio di riferimento viene rifinanziato con 4,5 miliardi di euro (1,5 per ciascuno degli anni del triennio 2024-2026). Nell'orizzonte quindicennale 2024-2038 il Fondo viene rifinanziato per **complessivi 22,5 miliardi di euro**.

Si ricorda che, per la prima volta, la legge di bilancio 2021-2023 ha messo a disposizione su tale fondo un volume di risorse per il periodo 2021-2035 pari a 12,35 Mld € più 420 M€ per la Funzione Sicurezza del Territorio. La legge di bilancio 2022-2024 ha rifinanziato tale Fondo per complessivi 12,78 Mld € questo Fondo nel periodo 2022-2036. La legge di bilancio per il 2023-2025 ha operato un rifinanziamento nell'orizzonte quindicennale 2023-2037 per complessivi 12,95 miliardi di euro.

In relazione agli investimenti della Difesa si ricorda che il Dicastero beneficia, inoltre, delle risorse che le sono derivate dai decreti annuali di riparto dei cd. **"Fondi investimento"**, introdotti a partire dalla legge di bilancio per l'anno 2017 e replicati fino al 2020. Tali Fondi sono stati, infatti, istituiti a sostegno degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese (2017 e 2018) e per il sostegno agli investimenti delle amministrazioni centrali (2019 e 2020).

Si tratta di un ingente sostegno finanziario, pari complessivamente a circa 31 miliardi di euro dal 2017 al 2033, considerando, oltre al riparto assegnato direttamente alla Difesa, anche la quota MiSE, finalizzata al sostegno di programmi di interesse della Difesa, particolarmente rilevanti anche per lo sviluppo economico del Paese in settori industriali ritenuti strategici.